



GIUNTA COMUNALE
ASSESSORE ENRICO MINGARDI

*Mobilità e Trasporti
Piano del traffico
Sistemi logistici
Infrastrutture e Viabilità*

Venezia, 23-04-2009

Prot. nr. 175482

Al Consigliere comunale Giovanni Salviato

e per conoscenza

Al Presidente del Consiglio comunale

Al Capo di Gabinetto del Sindaco

Al Vicesegretario Generale

Oggetto: risposta all'interrogazione nr. d'ordine 1647 (Nr. di protocollo 28) inviata il 23-03-2009 con oggetto:
Segnaletica al centro carreggiata – protezione ai pedoni o pericolo alla circolazione?

Egr. Consigliere Salviato,

in riferimento al contenuto dell'interrogazione e per rispondere in maniera completa ai quesiti posti, si espongono le seguenti considerazioni tecniche.

Gli elementi collocati lungo via Miranese e descritti nell'interrogazione come semplice segnaletica stradale, sono in realtà dei veri e propri dispositivi di sicurezza stradale, meglio noti come attenuatori d'urto passivi.

In base alle vigenti normative in materia (citiamo a solo titolo di esempio il Decreto del Ministero dei lavori pubblici del 3 giugno 1998 relativo all'omologazione delle barriere stradali di sicurezza) la funzione di tali "oggetti" è quella di attenuare o annullare le conseguenze di un eventuale incidente sul pedone, oltre a fornire un valido deterrente contro le velocità eccessive ed il sorpasso veicolare in corrispondenza degli attraversamenti pedonali.

La loro collocazione, al centro di una strada a forte connotazione urbana, è ottimale per separare le due correnti di traffico contrapposte e ridurre le velocità di transito, laddove il pedone ed il ciclista sono più vulnerabili: l'attraversamento della carreggiata.

Ricordo che al posto di un attenuatore "urtato" potrebbe trovarsi un pedone o un ciclista; per questo tali dispositivi sono stati collocati in corrispondenza di punti fortemente incidentogeni, teatro di incidenti mortali.

Riguardo alla presunta pericolosità per le auto e le moto, si chiarisce che tali presidi sono realizzati in polietilene ad alta flessibilità e la loro eventuale "distruzione" è indice evidente del superamento dei limiti di velocità, fissati per il centro urbano in 50 km/h.

Nella speranza di aver fornito le informazioni necessarie, saluto cordialmente.

Assessore Enrico Mingardi